

NBC: 38 anni e non sentirli

R

ipercorrere la storia di NBC, la stazione radio-televisiva nata a S. Ilario il 09/10/1982 non è facile, tante sono state le tappe percorse. Cercheremo di farlo contemperando un'informazione esauriente con il dovere di sintesi.

La nascita

L'idea nacque da quattro ragazzi tutti classe 1964: Paolo Fastigari, Massimo Lualdi, Oscar Marazzini e Marco Minelli. Tutti accomunati dal pallino della Radio.

A riguardo va osservato che nei primissimi anni '80 si poteva considerare ormai conclusa la fase euforica, anarchica, della rivoluzione delle radio libere iniziata tra il 1975 ed il 1976 (a seguito della sentenza 202/1976 della Corte Costituzionale che aveva sancito l'illegittimità del monopolio RAI per le trasmissioni radiotelevisive su scala locale). A Nerviano, la stagione dei cento fiori aveva condotto alla nascita di EuroRadio e Radio Capo Torre, esperienze concluse entro pochi anni. La radiofonia privata era entrata in un'era più adulta, con emittenti più strutturate.

“Ciò significava che la fase pionieristica era alle spalle. Si poteva quindi “giocare” solo fino ad un certo punto, perché la concorrenza era già organizzata. Ma noi avevamo molta determinazione e tante idee innovative”, commenta Massimo Lualdi, uno dei fondatori, oggi avvocato e giornalista nel settore delle comunicazioni di massa.

Tante idee, pochi soldi

“Il problema è che ad ampie visioni non corrispondevano altrettante risorse economiche. Zero disponibilità nelle nostre tasche e nessun finanziatore rendevano difficile avviare un progetto che era nel cassetto da un paio d'anni. Alla fine facemmo una colletta, raccogliendo per il paese 800.000 lire, in parte vendendo le registrazioni di un concerto della banda che avevamo realizzato in occasione della festa di S. Ilario di settembre '82. Pochi, ma sufficien-

ti almeno per comprare uno scarso trasmettitore da 20 W ed un'antenna essenziale da RTP One di Parabiago, che aveva appena chiuso.

I locali per la Radio vennero messi a disposizione in Via Pedretti 7/1, sopra l'ambulatorio medico, da Don Giancarlo Guerreschi che credette subito al nostro programma”, continua Lualdi.



La prima sede

“Le apparecchiature per lo studio di trasmissione furono assemblate col contributo di ciascuno di noi, ai quali nel frattempo si erano affiancati alcuni collaboratori assidui, come Stefano Apicella, Sergio Banfi e Antonello Re. Giradischi, dischi, registratori, microfoni e cuffie amatoriali venivano dagli impianti hi-fi di noi ragazzi. Sta di fatto che, pur con tanta precarietà, ad inizio del mese di ottobre dell'82 riuscimmo a mettere in onda i primi due dischi: Der Kommisar di Falco e Just an illusion degli Imagination. Fissammo con una scritta sul muro dello studio l'ora: le 16.04 del 09/10/1982. Chissà se in quel locale, chiuso da decenni, è ancora presente...

Dall'acronimo americano al Tabaché

La Radio, che chiamammo NBC, pomposo americaneggiante acronimo di Nerviano Broadcasting Corporation (che per fortuna non usammo mai stabilmente in onda), fu accolta con grande entusiasmo, anche se il segnale faticava ad uscire dai confini di S. Ilario.

Va detto che a compensare le deficienze tecniche ci fu il grande contributo all'affermazione della Radio

dato dalla verve del citato santilariese Sergio Banfi, tabaccaio di professione, ma talentuoso artista di diletto. Sergio conduceva infatti un seguitissimo programma domenicale: Profondo Rosso, ricco di personaggi che facevano la fila per essere ospiti.



1982: il primo studio di trasmissione col Sergio Tabaché e "Il poeta di S. Ilario"

Sulla cresta dell'onda

Era però solo questione di tempo. Esattamente quello necessario a capire come funzionavano le onde elettromagnetiche. In particolare che, per propagarsi, necessitavano più dell'altezza delle antenne che della potenza del trasmettitore.

Così puntammo dritti al punto più alto della zona: la torre Eureka di Via della Novella a S. Ilario. Che, come quota assoluta (quota slm + altezza edificio), era più alta della Torre dell'acquedotto di Nerviano.

I fratelli Re

Posizionata con la generosa disponibilità dei fratelli Re, titolari dell'edificio dove aveva sede la società Eureka, sulla sommità della torre l'antenna di NBC,



1983: il primo ammodernamento dello studio (un anno dopo)

il bacino di utenza si ampliò notevolmente, raggiungendo tutto il circondario nervianese e ben oltre (il traliccio originario è ancora saldamente presente sulla torre).



L'antenna sull'Eureka

Arrivano i primi soldi: tutti investiti in strumentazione

A quel punto cominciarono ad arrivare gli inserzionisti pubblicitari.

Anzi, per la precisione, iniziammo noi a cercarli. Va detto: anche con una certa aggressività commerciale, visto che i tempi della curiosità per la pubblicità radiofonica erano ampiamente finiti e quindi l'inerzia e l'attesa non erano pensabili.



Lo studio nel 1984

Da S. Ilario a Zurigo

Sta di fatto che nell'arco di soli due anni NBC cambiò pelle: apparecchiature nuove e professionali, trasmettitori via via più potenti (l'iniziale 20 W venne presto sostituito da un 100 W, poi da un 400, un 500 fino ad un 2500 W), che consentivano attraverso un sistema radiante di 8 antenne su un traliccio di 18 metri sopra la Torre Eureka (35 metri) di raggiungere vaste aree delle province di Milano, Varese, Como, Novara spingendosi fino ad Aosta e Zurigo. Il tutto anche grazie alla storica frequenza 108 MHz, che nel frattempo aveva sostituito la congestionata 98,8 MHz iniziale.



I trasmettitori all'Eureka

I milanesi imbruttiti

A quel punto volevamo anche darci un tono, apparire più grandi e organizzati di quanto fossimo. Soffrivamo di provincialismo d'elezione, ma non di contenuti, giacché la qualità delle trasmissioni era – senza falsa modestia – di alto livello. Non è un caso che a NBC hanno esordito nomi oggi noti a livello nazionale, come il mio amico Carlo Elli, in onda su RTL 102.5. Ma tornando al tono, decidemmo di integrare

all'acronimo NBC il suffisso Milano: NBC Milano. Come dire: signori, noi siamo una Radio di Milano, mica di S. Ilario!

Cassina adieu!

E, in effetti, da S. Ilario ci spostammo. Non per Milano, però: a San Vittore Olona.

Nel 1985 era, infatti, avvenuta una scissione per la quale occorre fare un passo indietro.

Dicevamo che l'iniziale principale sponsor di NBC fu il parroco di S. Ilario, l'instancabile don Giancarlo Guerreschi, che la sostenne anche economicamente soprattutto nei primi difficili mesi di gestazione.

La scissione tra Radio e TV

Ma don Giancarlo era soprattutto affascinato dalla tv ed era consapevole che l'esperienza radiofonica avrebbe potuto aiutarlo a realizzare il suo sogno.

Così, da NBC Radio nacque Tele NBC (che esiste tuttora sul canale 112 del digitale televisivo terrestre), che don Giancarlo, scherzando, diceva fosse la sigla di Noi Buoni Cristiani.

Fare una radio era complicato; fare anche una tv lo era quattro volte di più.

Così, in breve, per non far naufragare entrambe le iniziative, si decise opportunamente (ancorché con una certa sofferenza) di operare una scissione.

NBC Milano fu ceduta ad un commercialista di Nerviano, che, appunto, la portò a San Vittore Olona, in Corso Sempione. Don Giancarlo proseguì invece con la tv.



1986: lo studio a S. Vittore Olona

Baracca e burattini

Il nucleo fondatore di NBC proseguì con la Radio

che nel frattempo si stava fortemente affermando nel nord-ovest della provincia di Milano come una delle stazioni più ascoltate (soprattutto nel legnanese).
Io vi rimasi fino al 1986, quando partii per il servizio militare.

Al ritorno, tuttavia, non trovai più l'ambiente che avevo lasciato e quindi dopo pochi mesi me ne andai, fondando insieme ad un amico, titolare di una radio di Canegrate, un'altra stazione, che chiamammo Primarete.

Radio Maria

Dopo due anni NBC entrò progressivamente in crisi, anche in conseguenza della fuoriuscita della pressoché totalità dei partecipanti iniziali.

Nel 1989 Primarete acquistò la frequenza 108 MHz e di fatto divenne l'erede di NBC, pur con un nome diverso.

Nel 1994, dopo aver ceduto la frequenza 108 MHz a Radio Maria ed aver acquistato la 95,1 MHz, Primarete si trasferì a Legnano e nel 1996 si fuse con una radio di Milano: Power FM, dando vita prima a Primarete Power FM. Quest'ultima, nel 1997, divenne Planet FM e, attraverso passaggi intermedi, la sua struttura tecnica ospita oggi Radiofreccia.

Il ritorno

Io, nel frattempo, dalla seconda metà degli anni '90 avevo iniziato ad operare come consulente legale per emittenti radiotelevisive, creando una mia società: Consultmedia, che oggi assiste 250 stazioni in tutta Italia sul piano giuridico ed amministrativo. Ma le origini non si dimenticano e così, un po' per gioco, nel 2016, insieme a Paolo Fastigari e Stefano

Apicella abbiamo rimesso in piedi, sul web, NBC Milano.

Ricomincio da tre

Come la prima volta, il gioco ci ha però un po' preso la mano ed in breve l'abbiamo fatta nuovamente crescere portandola in tutta la Lombardia sul canale 617 del digitale televisivo terrestre, oltre che sul sito www.nbcmilano.it.

Oggi NBC Milano si trova a Legnano, in Via Taramelli 11, presso Consultmedia e trasmette 24 ore su 24 una programmazione di hits selezionate dal 1970 al 1990.

Non solo: NBC gestisce anche un frequentato portale vintage, che è una testata giornalistica molto produttiva quanto a contenuti: www.70-80.it.

E siccome non volevamo farci mancare niente, l'amico Paolo Fastigari ha realizzato anche una seconda versione di NBC. O meglio: una esattamente uguale a quella del 1982. Cioè con gli stessi programmi registrati al tempo (rimasterizzati con cura certosina da Paolo), ascoltabile sul sito www.radionbc.com.

In definitiva esistono oggi due NBC: una aggiornata sul digitale tv terrestre e sul web; l'altra rigorosamente identica a quella originaria (con le voci e i jingles del tempo).

Così, nel 2020, 38 anni dopo l'inizio di quella fantastica avventura io ed alcuni dei fondatori di NBC ci troviamo a rivivere tutti i giorni l'euforia di quel periodo bellissimo", conclude Lualdi.



Cartellone pubblicitario a Legnano, dicembre 2019



Lo studio attuale di NBC a Legnano presso Consultmedia